

## KARIMA AMMAR

La cantante livornese si esibisce al teatro Comunale di Russi con il trio di Dado Moroni in un concerto intitolato "Lifetime"

# «Questa sera indosso un vestitino jazz»

Da "Amici" a Bacharach, passando per Mario Biondi e lo show di Crozza

di GIANNI ARFELLI

**RUSSI.** Il grande pubblico l'ha conosciuta come concorrente di "Amici" di Maria De Filippi, dove arrivò terza nel 2006, ma vinse il premio della critica, e quindi un contratto discografico con la Sony. In realtà **Karima Ammar**, figlia di un muratore algerino e una commessa italiana, canta da quando era bambina: partecipò a "Bravo bravissimo" di Mike Bongiorno e "Domenica in" da giovanissima. Passata anche a Sanremo nel 2009 con un brano scritto per lei dal grandissimo autore americano Burt Bacharach, eseguita anche in coppia con Mario Biondi per il mercato internazionale, oggi la cantante livornese è una delle più interessanti voci del panorama italiano, ugualmente a suo agio con pop, soul, jazz e r'n'b.

E questa sera è al teatro comunale di Russi insieme al trio del pianista genovese **Dado Moroni**.

«La collaborazione con Burt è stata importante mi ha onorato molto»

**Karima, la collaborazione con Burt Bacharach è la cosa più importante della sua breve carriera: siete ancora in contatto? Lavorate a nuovi progetti?**

«È stata sicuramente la cosa più importante, che mi ha onorata molto: siamo stati in contatto per un po' di tempo dopo l'uscita dell'album che abbiamo fatto insieme sei anni fa: "Karima", poi non più. Con "Close to you. Karima sings Bacharach" ho chiuso il cerchio e ora mi dedico ad altro».

**Sarà stata sicuramente una bellissima esperienza.**

«Ho cantato il mio primo pezzo di Bacharach, "Alfie", a sedici anni, quindi potete immaginare la mia eccitazione quando l'ho conosciuto a ventidue. Eravamo in un ristorante a Roma e me lo hanno presentato dicendomi che aveva sentito la mia versione di quel brano, e avrebbe voluto collaborare con me. Sembra incredibile, vista la grandezza del personaggio, ma tutto è cominciato così, molto naturalmente».

**Oltre che come cantante, l'abbiamo vista come show-woman in "Crozza alive", con Maurizio Crozza, e in "Tale e quale show": un approdo al musical sembrerebbe naturale.**

«Una artista moderna deve essere aperta a più strade»

«In realtà qualcosa di quel genere ho fatto, quando ero ragazzina, prima ancora di partecipare ad "Amici", e mi è piaciuto; penso che un'artista moderna debba essere aperto a più strade,

perché il cantante che canta solamente non esiste quasi più. L'arte è un campo vasto, quindi è bello mettersi in gioco in più forme».

**Usa la sua capacità di intrattenere anche nei concerti?**

«Certo. Quando canto esprimo la parte più intima di me, quella più importante, ma credo che sia bello anche raccontare come nasce un progetto, perché ho voluto un arrangiamento, con chi ho lavorato e perché, quindi emerge anche una parte da intrattenitrice, diciamo così».

**Stasera sarà con un set dall'impianto jazz piuttosto tradizionale.**

«Esatto. Si tratta del nuovo progetto che sto realizzando con il pianista Dado Moroni e il suo trio, che comprende Riccardo Fioravanti al contrabbasso e Stefano Bagnoli alla batteria. Si intitola "Lifetime" ed è un racconto della mia vita da cantante, che è cominciata molto presto. Ho scelto un repertorio di brani che mi hanno accompagnato nella mia crescita artistica e umana, e Dado Moroni per ogni brano ha creato un vestitino perfetto per la mia voce, in chiave jazz».

Karima tornerà in Romagna, sempre per *Crossroads*, l'8 maggio al teatro Alighieri di Ravenna, insieme ai Funk Off. Stasera biglietti a 15 euro.

● www.crossroads-it.org



**KARIMA AMMAR** canta questa sera al teatro Comunale di Russi insieme al trio di Dado Moroni in un live che ha voluto intitolare "Lifetime"

IMOLA

## Bahrami e Mercelli in concerto per il restauro di una scultura

**IMOLA.** Nell'ambito della mostra "Exultabunt in Deo ossa humiliata", **Ramin Bahrami** e **Massimo Mercelli**, questa sera alle ore 21, offriranno uno straordinario concerto di beneficenza a favore del Museo Diocesano di Imola finalizzato al recupero di una rara e raffinata scultura lignea seicentesca (raffigurante, probabilmente, una Immacolata), custodita nei depositi della Collegiata di Lugo.

La scultura possiede ancora gli arti snodati originali e costituisce un vero e proprio unicum tra i simulacri vestiti ancor oggi presenti in diocesi. Dopo il restauro - eseguito da Michele Pagani - la statua sarà esposta permanentemente nel Museo Diocesano. Il restauro dell'opera sarà presentato ufficialmente, dopo la pausa estiva, a conclusio-

ne dei lavori.

Il concerto s'intitola "Bach Sanssouci" ed è un nuovo progetto di *Emilia Romagna Festival* - che sarà presente anche nel suo cartellone estivo 2016 - che include un repertorio basato principalmente in una serie di sonate di Johann Sebastian Bach e del figlio di questi, Carl Philipp Emanuel Bach, nell'esecuzione e interpretazione di Bahrami, pianista iraniano considerato, a livello internazionale, tra i più importanti interpreti bachiani contemporanei, e il flautista Massimo Mercelli, che a soli diciannove anni divenne primo flauto al teatro La Fenice di Venezia.

Per l'ingresso alla serata si richiede un'offerta minima di 12 euro a favore del restauro. Info e prenotazioni: 0542 25747.

RIMINI

## Marchianò racconta il suo Zolla

La nota orientalista ospite de "I maestri e il tempo"

**RIMINI.** Per il suo settimo appuntamento del 2016, il ciclo di incontri della Fondazione Carim "I maestri e il tempo" anticipa la conferenza a oggi alle 17.30 a Palazzo Buonadrata che ospiterà uno degli appuntamenti più attesi della rassegna, dal titolo "Serietà e gioco, ferocia e soavità della vita nella visione filosofica di Elémire Zolla".

Ospite d'eccezione **Grazia Marchianò**, orientalista ed estologa proveniente dall'Università degli studi di Siena, una delle più raffinate studiose di filosofia e di estetica comparata, nonché

un'esperta conoscitrice nell'ambito degli studi orientali, indiani e buddhisti in particolare.

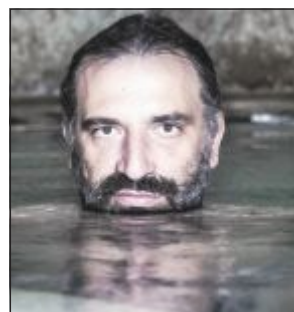
Marchianò, vedova dell'autopre e curatrice dell'opera omnia di Elémire Zolla (1926-2002, figura di rilievo per la cultura italiana del Novecento) presso l'editore veneziano Marsilio, presenterà il pensiero del filosofo (1926-2002) nell'estensione e nella ricchezza dei temi maggiori che attraversano i suoi scritti antichi e più recenti. «Ne emerge - anticipa la relatrice - una visione del mondo attualissima e provocatoria».



**GRAZIA MARCHIANÒ** studiosa e vedova di Elémire Zolla

Zolla ha aperto lo sguardo sul mondo della mistica e dell'alchimia, della Russia filosofica e religiosa, dell'India e dell'Iran e ha costruito la più serrata critica alle miserie intellettuali, morali e spirituali della modernità.

## Bollani aprirà il Verucchio festival



**STEFANO BOLLANI**

**VERUCCHIO.** Sarà **Stefano Bollani** con il progetto "Napoli Trip" ad aprire venerdì 15 luglio alle ore 21.30 sul sagrato della chiesa Collegiata la XXXII edizione del *Verucchio music festival*, con la direzione artistica di **Ludovico Einaudi**.

Questo nuovissimo progetto è su Napoli, un

universo musicale che ha ispirato Bollani e lo ha spinto a comporre nuovi brani e a improvvisare sulla musica napoletana del passato.

Ecco perché ha voluto dalla sua parte il sassofonista **Daniele Sepe**, un grandissimo personaggio napoletano, e un compare di vecchia data

di Bollani, il clarinetista **Nico Gori**. Questi due fiati saranno supportati da Bollani al piano e al Fender Rhodes e dal grande **Jim Black** alla batteria, per aggiungere nuovi sapori alla ricetta.

Prevedite on line su [www.ticketone.it](http://www.ticketone.it).

● Info: 0541 670222